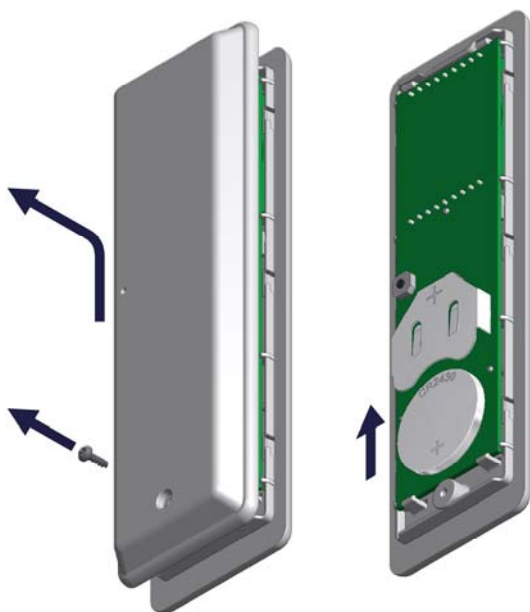


ISTRUZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL RADIOCOMANDO SL2392 PER IL MODULO BATTERIA DEL MODELLO "F" (SL2380) E PER IL MODELLO "M" (SL1963)

Il radiocomando SL2392 ha 99 canali quindi è in grado di comandare fino a 99 ricevitori.

Contiene:

- un display che riporta il numero del canale
- due pulsanti di comando (salita e discesa) e di programmazione, contrassegnati dalle frecce ▲▼
- due pulsanti per la ricerca dei canali, contrassegnati da - +
- un pulsante per riportare al canale 00 la ricerca canali (**reset**)



Sostituzione batteria

Per sostituire la batteria del radiocomando aprire il coperchio posteriore, rimuovere la batteria esaurita ed inserirne una nuova di tipo CR2430 3V Litio.

Caratteristiche tecniche

- **Radiocomando portatile** con antenna incorporata (SRD classe 3 secondo EN 301 489-3)
- **Dimensioni:** 128x40x11 mm
- **Alimentazione:** 1 batteria CR2430 3V Litio
- **Frequenza di trasmissione nominale:** 433,92MHz
- **Numero canali:** 99
- **Pulsanti:**
 - Salita/discesa oppure Programmazione
 - Ricerca canali
 - Funzione reset
- **Consumo:** 18 mA in fase di trasmissione
- **Potenza apparente irr.:** -7÷ -3 dBm
- **Modulazione:** ASK
- **Potenza apparente dei prodotti armonici:** <-54dBm(<4nW)
- **Alignment range:** AR0
- **Temperatura di funzionamento:** -10°C / +55°C
- **Classe di isolamento:** classe 3 secondo EN 60950-1



INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

ATTENZIONE! È fondamentale seguire e conservare le seguenti istruzioni, per la sicurezza delle persone!

L'apparecchio non deve essere utilizzato da bambini o da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte.

L'apparecchio non deve altresì essere utilizzato da persone prive di esperienza o conoscenza delle modalità d'uso dello stesso, senza la sorveglianza o l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza.

L'apparecchio non è un giocattolo: tenerlo fuori dalla portata dei bambini!

Conservare il radiocomando in condizioni di stabilità: la caduta può provocare danni o una riduzione del raggio d'azione.

NON conservare o azionare il radiocomando in luoghi ad elevata presenza di umidità dell'aria, polvere, esposizione diretta ai raggi del sole o in condizioni ambientali simili.

NON forzare l'uso dell'apparecchio nel caso in cui siano necessarie riparazioni o regolazioni.

NON tentare riparazioni fai-da-te: esse devono essere effettuate solo da personale autorizzato.

NON gettare le batterie esauste nel fuoco: possono esplodere.

NON aprire o forare o cortocircuitare le batterie.

In caso di penetrazione di liquidi all'interno dell'apparecchio o danni di altro genere, togliere immediatamente le batterie e inviare l'apparecchio al produttore per un controllo.

In caso di inutilizzo prolungato dell'apparecchio, rimuovere le batterie per evitarne il danneggiamento.

SMALTIMENTO DELLE BATTERIE

Le batterie scariche vanno smaltite in modo sicuro utilizzando gli appositi cassonetti o nelle zone di raccolta (riferirsi alle disposizioni presenti nella città dove devono essere smaltite). Le batterie vanno rimosse dall'apparecchio prima del loro smaltimento. In caso di perdita di acidi dalle batterie, toglierle, pulire delicatamente con un panno morbido ed alcool eventuali tracce di liquidi presenti sulla scheda o sulle lamelle di contatto e sostituire le vecchie batterie con nuove batterie.

SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO

Secondo le prescrizioni della direttiva 2002/96/CE il radiocomando è considerato appartenente alla categoria dei RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche): non può quindi essere smaltito come rifiuto urbano. Alla fine del suo ciclo di vita l'apparecchio deve essere depositato presso uno dei centri di raccolta differenziata per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti dai nuclei domestici. Fare riferimento ai centri di raccolta del comune di appartenenza, il quale assicura la funzionalità, l'accessibilità e l'adeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata, in modo da permettere ai detentori finali ed ai distributori di conferire gratuitamente al centro di raccolta i rifiuti prodotti nel loro territorio.

